

COMUNE DI LOCOROTONDO

Città Metropolitana di BARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

IL REVISORE UNICO

GIUSEPPINA PAGLIALONGA



Comune di LOCOROTONDO

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 22/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

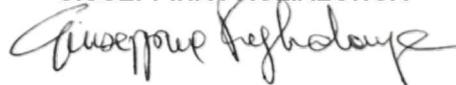
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di LOCOROTONDO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Collepasso, li 22/05/2019

IL REVISORE UNICO

GIUSEPPINA PAGLIALONGA



Sommario

<u>INTRODUZIONE</u>	4
<u>CONTO DEL BILANCIO</u>	6
<u>Premesse e verifiche</u>	6
<u>Gestione Finanziaria</u>	10
<u>Fondo di cassa</u>	10
<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	13
<u>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018</u>	15
<u>Risultato di amministrazione</u>	17
<u>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</u>	17
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>	22
<u>Fondi spese e rischi futuri</u>	23
<u>SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</u>	24
<u>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	25
<u>VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</u>	28
<u>ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE</u>	28
<u>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</u>	32
<u>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	32
<u>CONTO ECONOMICO</u>	34
<u>STATO PATRIMONIALE</u>	35
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	37
<u>CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</u>	38

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuseppina Paglialonga, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 25/05/2018, esecutiva dal 25/05/2018;

- ♦ ricevuta in data 15/05/2019 la proposta di delibera consiliare n. 28 del 14/05/2019 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 30/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visto i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 14/05/2019 dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di delibera consiliare n. 28 del 14/05/2019 di "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000";

RILEVATO

- CHE L'ENTE NON È IN DISSESTO;
- CHE L'ENTE NON STA ATTUANDO UN PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 14
di cui variazioni di Consiglio	N. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	nessuna
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 03
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	nessuna

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Revisore Unico, tutti prontamente trasmessi all'Amministrazione comunale, e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Locorotondo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..14156 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

L'utilizzo dell'avanzo vincolato presunto riguarda l'intervento di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie-Agorà sicure per € 80.000,00 finanziato con quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti.

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **l'Ente non ha ricevuto** rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al

rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere protocollo 1768 del 30 gennaio 2019

Economo M.V.C. il 31 dicembre 2018

Agente contabile M.V.C. il 31 dicembre 2018

Consegnatario beni M.V.C. il 31 dicembre 2018

Agente contabile Soget SPA (protocollo 1471 del 24/01/2019, protocollo 1475 del 24/01/2019).

Si prende atto che i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione oltre il 30/01/2019:

Agente contabile Agenzia delle Entrate Riscossione (protocollo 2146 del 05/02/2019);

Agente contabile ABACO SPA (protocollo 6414 del 09/04/2019);

Agente contabile ELETTRONICA EFFEMME SRL (protocollo 5187 del 22/03/2019).

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € zero.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **160.630,59** di cui euro 50.504,57 di parte corrente ed euro 109.856,02 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 30.509,92	€ 21.693,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 138.936,65
Totale	€ -	€ 30.509,92	€ 160.630,59

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 765,92 (Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2019);
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 78.825,52.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 3) è stata verificata la possibilità della copertura con avanzo vincolato derivante da oneri di urbanizzazione come previsto dal comma 460 della L.232/2016 e per quanto riguarda gli oneri latenti con l'avanzo accantonato in altri accantonamenti.

Di seguito si elencano i debiti segnalati:

- Con nota n. 7567 del 29/04/2019 il Responsabile Settore LL.PP. – Ambiente ha segnalato debiti in corso di riconoscimento per € 64.738,08 dalla ditta 'DE GRECIS' ed è stata verificata la possibilità di copertura con avanzo vincolato-vincoli derivanti da legge e principi contabili;
- Con Prot.n. 6421/R del 17/04/2019 il Responsabile Settore Affari Generali ha segnalato debiti da sentenze, in corso di riconoscimento per € 13.660,97 ed è stata verificata la possibilità di copertura con avanzo accantonato/fondo contenzioso;
- Con Prot.n. 7296 del 23/04/2019 il Responsabile Settore Polizia Municipale ha segnalato debiti da sentenze, in corso di riconoscimento per € 426,47 ed è stata verificata la possibilità di copertura con fondi di bilancio stanziati nel bilancio di previsione 2019.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportino di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 179.504,43	€ 247.309,34	-€ 67.804,91	72,58%	68,54%
Trasporto scolastico	€ 58.702,00	€ 288.935,55	-€ 230.233,55	20,32%	23,47%
Totali	€ 238.206,43	€ 536.244,89	-€ 298.038,46	44,42%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	4.422.502,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	4.422.502,65

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.521.945,08	€ 3.139.325,05	€ 4.422.502,65
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 397.699,12	€ 433.381,28	€ 201.123,88

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 603.995,23	€ 397.699,12	€ 222.121,30
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 603.995,23	€ 397.699,12	€ 222.121,30
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 58.019,18	€ 80.000,00	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 264.315,29	€ 44.317,87	€ 20.997,42
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 397.699,12	€ 433.381,25	€ 201.123,88
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 397.699,12	€ 433.381,25	€ 201.123,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fon+B5:G34do di cassa iniziale (A)		€ 3.139.325,05			€ 3.139.325,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.356.935,44	€ 6.790.936,63	€ 710.899,83	€ 7.501.836,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 2.00	+	€ 337.313,92	€ 240.710,82	€ 33.624,01	€ 274.334,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.719.883,54	€ 1.264.800,57	€ 197.121,78	€ 1.461.922,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.414.132,90	€ 8.296.448,02	€ 941.645,62	€ 9.238.093,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.244.939,14	€ 6.954.117,06	€ 1.050.625,84	€ 8.004.742,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 161.624,90	€ 155.624,90		€ 155.624,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.406.564,04	€ 7.109.741,96	€ 1.050.625,84	€ 8.160.367,80
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 992.431,14	€ 1.186.706,06	-€ 108.980,22	€ 1.077.725,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 165.500,00	€ 165.500,00	€ -	€ 165.500,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 16.377,12	€ 16.377,12	€ -	€ 16.377,12
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 843.308,26	€ 1.335.828,94	-€ 108.980,22	€ 1.226.848,72
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.719.227,55	€ 433.517,61	€ 193.294,37	€ 626.811,98
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 468.004,13	€ 190.924,84	€ 19.979,03	€ 210.903,87
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 421.003,11	€ 421.003,11		€ 421.003,11
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				€ 16.377,12
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 9.608.234,79	€ 1.045.445,56	€ 213.273,40	€ 1.275.096,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 10.924,84	€ 10.924,84		€ 10.924,84
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 457.079,29	€ 180.000,00	€ 19.979,03	€ 199.979,03
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 468.004,13	€ 190.924,84	€ 19.979,03	€ 210.903,87
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 468.004,13	€ 190.924,84	€ 19.979,03	€ 210.903,87
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 9.140.230,66	€ 854.520,72	€ 193.294,37	€ 1.064.192,21
Spese Titolo 2.00	+	€ 8.551.560,15	€ 441.948,62	€ 119.923,21	€ 561.871,83
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 8.551.560,15	€ 441.948,62	€ 119.923,21	€ 561.871,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 8.551.560,15	€ 441.948,62	€ 119.923,21	€ 561.871,83
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 423.170,51	€ 247.072,10	€ 73.371,16	€ 336.820,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+				€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ 421.003,11	€ 421.003,11		€ 421.003,11
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 421.003,11	€ 421.003,11		€ 421.003,11
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00			
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00			€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.573.620,91	€ 1.288.269,21	€ 14.414,45	€ 1.302.683,66
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.889.986,13	€ 1.074.587,72	€ 298.488,20	€ 1.373.075,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.449.823,10	€ 1.566.504,26	-€ 299.703,78	€ 4.422.502,65

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non ci sono stati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rimanda alla nota del 18/04/2019 , allegata alla delibera di Giunta, a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario e del Sig. Sindaco avente ad oggetto: "Rapporto sulle misure organizzative adottate nell'anno 2018 per garantire la tempestività dei pagamenti ex art. 9 del d.l. 78/2009", da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1^ livello "pagamenti dell'amministrazione" e sottosezione di 2^ livello "Misure organizzative dei pagamenti".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.325.961,32 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.325.961,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 449.228,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 694.798,03
SALDO FPV	-€ 245.569,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.187,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 123.254,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 94.039,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 26.027,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.325.961,32
SALDO FPV	-€ 245.569,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 26.027,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 310.097,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.643.799,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 7.008.261,05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti	Incassi in	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.762.103,69	€ 8.492.378,70	€ 6.790.936,63	79,96507068
Titolo II	€ 263.689,91	€ 276.806,68	€ 240.710,80	86,95989562
Titolo III	€ 1.747.592,98	€ 1.692.855,39	€ 1.264.800,57	74,71403508
Titolo IV	€ 8.118.036,33	€ 433.517,61	€ 433.517,61	100
Titolo V	€ 431.927,95	€ 431.927,95	€ 190.924,84	44,20293709

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3139325,05	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		191663,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10462040,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8323344,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		138792,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		155624,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2035942,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		70426,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		165500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		16377,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2255492,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		239670,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		257565,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1286448,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		165500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		10924,84
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		421003,11
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		16377,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		522555,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		556005,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-UU-V+E			124072,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		10924,84
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		421003,11
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		421003,11
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2390489,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2255492,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	70426,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	577460,73
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1607605,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 191.663,96	€ 138.792,06
FPV di parte capitale	€ 257.565,01	€ 556.005,97
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 109.665,61	€ 191.663,96	€ 138.792,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 4.715,30	€ 1.164,68	€ 20.943,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 104.950,31	€ 143.768,15	€ 59.502,78
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 8.086,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.164,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 46.731,13	€ 49.094,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 281.994,83	€ 257.565,01	€ 556.005,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 213.034,83	€ 68.696,56	€ 365.450,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 68.960,00	€ 188.868,45	€ 190.555,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- α) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 7.008.261,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3139325,05
RISCOSSIONI	(+)	1169333,47	10630162,79	11799496,26
PAGAMENTI	(-)	1469037,25	9047281,41	10516318,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4422502,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4422502,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	2873404,22	2435999,88	5309404,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	335927,73	1692919,94	2028847,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			138792,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			556005,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			7008261,05

- β) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.016.791,29	€ 4.953.896,69	€ 7.008.261,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.159.193,48	€ 3.275.932,27	€ 4.165.486,31
Parte vincolata (C)	€ 436.193,40	€ 597.235,57	€ 812.567,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 122.826,56	€ 249.726,93	€ 81.135,10
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 298.577,85	€ 831.001,92	€ 1.949.071,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 104.068,79		€ 76.452,00	€ -	€ 27.616,79					
Utilizzo parte vincolata	€ 122.809,84					€ 37.609,22	€ 85.200,62	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 159.670,64									€ 159.670,64
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.467.744,00	€ -	€ 1.883.620,61	€ 579.599,89	€ 4.523,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 5.708.586,54	€ -	€ 1.960.072,61	€ 579.599,89	€ 32.140,29	€ 37.609,22	€ 85.200,62	€ -	€ -	€ 159.670,64

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 30/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 12/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.162.804,76	€ 1.169.333,47	€ 2.873.404,22	-€ 120.067,07
Residui passivi	€ 1.899.004,15	€ 1.469.037,25	€ 335.927,73	-€ 94.039,17

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 76.452,00	€ 49.229,91
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale	€ 2.688,53	€ 695,34
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 44.113,92	€ 44.113,92
MINORI RESIDUI	€ 123.254,45	€ 94.039,17

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono

i seguenti:

	Eserc. Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	27.107,99	0,00	169.251,73	852.339,58	798.052,07	1.701.442,07	3.548.193,44
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	36.095,86	76.095,86
Titolo 3	62.526,28	33.966,96	46.014,27	82.302,87	188.975,72	428.054,82	841.840,92
Titolo 4	458.458,06	0,00	40.763,36	20.504,40	0,00	0,00	519.725,82
Titolo 5	16.097,15	0,00	0,00	0,00	0,00	241.003,11	257.100,26
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.480,00	0,00	0,00	17.668,13	17.895,65	29.404,02	66.447,80
TOTALE	665.669,48	33.966,96	256.029,36	972.814,98	1.044.923,44	2.435.999,88	5.309.404,10

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	Eserc. Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,30	53.589,08	132.151,90	1.369.227,79	1.554.969,07
Titolo 2	37.829,02	0,00	37.819,21	988,63	4.214,34	80.606,64	161.457,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	15.474,85	2.854,17	9,00	20.580,06	30.417,17	243.085,51	312.420,76
TOTALE	53.303,87	2.854,17	37.828,51	75.157,77	166.783,41	1.692.919,94	2.028.847,67

CONFRONTO VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE ANNI 2013 E PRECEDENTI

Anno del Residuo	Residui Attivi Titolo 4	Residui Passivi Titolo 2	Differenza (Attivi - Passivi)
1998	0,00	11.097,09	-11.097,09
2000	0,00	0,00	0,00
2001	0,00	0,00	0,00
2002	93.756,76	0,00	93.756,76
2003	46.635,88	0,00	46.635,88
2004	0,00	2.590,16	-2.590,16
2006	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00
2009	245.562,09	24.141,77	221.420,32
2010	62.309,48	0,00	62.309,48
2011		0,00	-
2013	10.193,85	0,00	10.193,85
TOTALI	458.458,06	37.829,02	420.629,04

Relativamente ai residui degli anni 2013 e precedenti, considerato l'eccessivo disequilibrio tra l'ammontare dei residui attivi rispetto ai residui passivi e la vetustà dei predetti residui attivi, per i quali si deve presumere una difficile riscossione, si invitano il Responsabile del Settore LLPP a riesaminare i singoli residui di che trattasi in corso d'anno, motivandone il loro mantenimento, ed il Responsabile del Settore Economico Finanziario ad adottare eventualmente le opportune misure a salvaguardia degli equilibri finanziari e di cassa dell'Ente.

Infatti, se confrontiamo i residui degli anni 2013 e precedenti alla fine del 2018 rispetto al 31/12/2017 vi è solo una riduzione di euro 190.369,75, di cui euro 187.681,22 per incassi ed euro 2.688,53 per eliminazione del residuo, come si evince dalla seguente tabella:

Anno del Residuo	Residui Attivi Titolo 4 al 31/12/2018	Residui Attivi Titolo 4 al 31/12/2017	Differenza residui attivi titolo 4 tra il 2018 ed il 2017	Motivazione
2000	0,00	0,00	0,00	==
2001	0,00	0,00	0,00	==
2002	93.756,76	93.756,76	0,00	==
2003	46.635,88	46.635,88	0,00	==
2004	0,00	0,00	0,00	==
2006	0,00		0,00	
2008	0,00		0,00	
2009	245.562,09	245.562,09	0,00	==
2010	62.309,48	148.623,63	-86.314,15	incassati euro 86.314,15
2011		55.180,45	-55.180,45	incassati euro 54.603,94 ed eliminati euro 576,51
2012				
2013	10.193,85	59.069,00	-48.875,15	inc. 46.763,13 ed elim.euro 2.112,02
TOTALI	458.458,06	648.827,81	-190.369,75	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui	€ -	€ 254.269,99	€ 350.659,96	€ 147.886,96	€ 118.157,31	€ 593.991,95	€ 1.340.759,71	€ 1.057.667,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 264.922,44	€ 250.356,08	€ 78.449,65	€ 28.341,53	€ 119.775,36	€ -	
	Percentuale di riscossione		104%	71%	53%	24%	20%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui	€ -	€ 819.478,88	€ 897.492,76	€ 687.623,95	€ 1.502.249,26	€ 2.012.224,03	€ 2.202.659,91	€ 1.356.535,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 266.008,71	€ 585.643,38	€ 483.342,80	€ 394.153,40	€ 563.237,26	€ -	
	Percentuale di riscossione		32%	65%	70%	26%	28%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui	€ -	€ 48.151,59	€ 48.856,41	€ 43.108,65	€ 38.122,77	€ 142.289,96	€ 221.938,59	€ 128.428,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 33.620,93	€ 21.116,20	€ 33.664,13	€ 18.627,46	€ 40.150,98	€ -	
	Percentuale di riscossione		70%	43%	78%	49%	28%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui	€ -	€ 94.700,43	€ 108.289,53	€ 160.669,25	€ 228.924,16	€ 303.000,21	€ 338.625,81	€ 266.661,51
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 29.927,97	€ 8.137,22	€ 23.951,85	€ 22.936,73	€ 36.354,13	€ -	
	Percentuale di riscossione		32%	8%	15%	10%	12%	0%	
Proventi acquedotto	Residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui	€ -	€ 85.470,95	€ 9.178,00	€ -	€ 4.242,00	€ 1.588,00	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 63.757,83	€ 9.178,00	€ -	€ 4.242,00	€ 1.588,00	€ -	
	Percentuale di riscossione		75%	100%		100%	100%		
Proventi canoni depurazione	Residui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.821.038,49.

L'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.288.189,92 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.288.189,92 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.279.599,89 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.277,19 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 3.312,84 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

La quantificazione delle passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili dell'ente ed in particolare dal Responsabile del Settore Servizi alle persone con nota del 18/04/2019 prot. n. 7110 in € 29.034,27.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorrendone la fattispecie non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Pur ricorrendone il presupposto non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016. La società G.A.L. Valle d'Itria s.c. a r.l. (partecipata al 4,80%) nel bilancio al 31/12/2017, ultimo bilancio approvato, ha riportato una perdita di euro 19.287,00.

Il fondo è stato calcolato alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2016	partecipazione	perdita	fondo
G.A.L. Valle d'Itria s.c.a r.l.	€ 28.611,00	4,80%	€ 13,73	€ 1.373,33
Farmacia Comunale di Locorotondo srl.			€ -	
			€ -	

L'Organo di revisione invita ad accantonare al Fondo perdite società partecipate la somma calcolata così come prescritto dall'articolo 21 del d.lgs. n. 175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.119,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.689,72
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.809,20

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.733.957,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 191.086,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.257.178,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 9.182.222,25	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 918.222,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	48227,1	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	869995,13	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie	48227,1	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		52,52%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1124609,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	155624,9
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	421003,11
TOTALE DEBITO	=	1389988,16

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.606.739,41	€ 1.357.301,10	€ 1.124.609,95
Nuovi prestiti (+)			€ 421.003,11
Prestiti rimborsati (-)	-€ 242.600,94	-€ 232.691,25	-€ 155.624,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 6.837,37		
Totale fine anno	€ 1.357.301,10	€ 1.124.609,85	€ 1.389.988,16
Nr. Abitanti al 31/12	14.156,00	14.195,00	14.192,00
Debito medio per abitante	95,88	79,23	97,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 70.580,70	€ 59.077,85	€ 48.227,10
Quota capitale	€ 242.600,94	€ 232.691,25	€ 155.624,90
Totale fine anno	€ 313.181,64	€ 291.769,10	€ 203.852,00

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto bisogno di richiedere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 1.165.364,15	€ 222.369,03	€ 743.928,85	€ 1.057.667,66
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 155.214,75	€ 91.690,48	€ 44.212,89	€ 274.308,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 7.925,27	€ 5.892,10	€ 1.619,22	€ 19.582,32
Recupero evasione altri tributi	€ 7.675,17	€ 7.307,24	€ -	
TOTALE	€ 1.336.179,34	€ 327.258,85	€ 789.760,96	€ 1.351.558,52

In merito si osserva che la percentuale di riscosso a competenza su accertato sempre a competenza è passata dal 43,62% del 2017 al 24,49% del 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.016.560,81	
Residui riscossi nel 2018	€ 189.242,45	18,62
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 76.452,00	
Residui al 31/12/2018	€ 750.866,36	73,86%
Residui della competenza	€ 1.008.920,49	
Residui totali	€ 1.759.786,85	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.351.558,52	76,80%

In merito si osserva un leggero miglioramento rispetto al 2017 della percentuale di riscossione dei residui che passa dal 11,70% al 18,62%.

Complessivamente (competenza + residui) la capacità di riscossione di che trattasi è passata dal 55,32% (43,62%+11,70%) del 2017 al 43,11% (24,49%+18,62%) del 2018, con un leggero peggioramento.

Si raccomanda di continuare a proseguire con l'attività di lotta all'evasione tributaria ed a seguire i crediti anche dopo averli affidati all'Agente della riscossione, in quanto l'attività e la responsabilità dell'Ente non si esaurisce con l'accertamento dell'entrata ma bensì con la sua riscossione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 134.157,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 essendo passate da euro 2.958.343,00 ad euro 3.092.500,00 a seguito della lotta all'evasione che ha determinato un aumento dei versamenti in autoliquidazione.

Non vi sono somme rimaste a residuo per IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 1.636,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 essendo passate da euro 10.064,35 ad euro 11.701,08.

Non vi sono somme rimaste a residuo per TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 50.781,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 essendo passate da euro 2.566.790,46 ad euro 2.516.008,52.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.631.607,62	
Residui riscossi nel 2018	€ 513.166,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.118.441,17	68,55%
Residui della competenza	€ 690.148,86	
Residui totali	€ 2.321.756,48	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.082.227,06	46,61%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 353.277,79	€ 376.352,04	€ 373.099,54
Riscossione	€ 349.035,79	€ 374.764,04	€ 373.099,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 45.000,00	12,74%
2017	€ 134.750,99	35,80%
2018	€ 165.500,00	44,36%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	€ 84.805,00	€ 277.602,29	€ 369.231,40
riscossione	€ 56.126,45	€ 154.807,64	€ 249.431,87
%riscossione	66,18	55,77	67,55

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 42.402,50	€ 84.627,73	€ 268.792,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 4.357,98	€ 11.914,00	€ 115.304,00
entrata netta	€ 38.044,52	€ 72.713,73	€ 153.488,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 28.044,53	€ 21.741,79	€ 49.446,75
% per spesa corrente	73,72%	29,90%	32,22%
destinazione a spesa per investimenti	€ 10.000,00	€ 7.300,00	€ 16.377,12
% per Investimenti	26,28%	10,04%	10,67%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 142.289,96	
Residui riscossi nel 2018	€ 40.150,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 102.138,98	71,78%
Residui della competenza	€ 119.799,61	
Residui totali	€ 221.938,59	
FCDE al 31/12/2018	€ 128.428,22	57,87%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 53.949,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 essendo passate da euro 382.594,26 ad euro 328.644,94.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 303.517,21	
Residui riscossi nel 2018	€ 36.354,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 267.163,08	88,02%
Residui della competenza	€ 71.462,73	
Residui totali	€ 338.625,81	
FCDE al 31/12/2018	€ 247.079,19	72,97%

In merito si osserva che con riferimento alle misure intraprese per incrementare le riscossioni per fitti attivi, la Giunta comunale con deliberazione n. 89 del 25/08/2017 ha promosso la procedura di recupero dei canoni scaduti e ha nominato il legale per la rappresentanza e difesa processuali. Con Determina n. 528 del 29/12/2017 il Responsabile del settore AA.GG. ha preso atto di quanto indicato nella citata deliberazione di Giunta e impegnato somme per onorari e spese.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.838.516,94	€ 1.958.568,07	120.051,13
102	imposte e tasse a carico ente	€ 151.456,17	€ 146.489,64	-4.966,53
103	acquisto beni e servizi	€ 4.961.642,03	€ 5.412.907,26	451.265,23
104	trasferimenti correnti	€ 586.637,25	€ 601.508,40	14.871,15
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 59.077,85	€ 48.227,10	-10.850,75
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 112.046,47	€ 85.438,83	-26.607,64
110	altre spese correnti	€ 91.217,89	€ 70.205,55	-21.012,34
TOTALE		€ 7.800.594,60	€ 8.323.344,85	522.750,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 105.948,12;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.045.469,68;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.374.593,46	€ 1.958.568,07
Spese macroaggregato 103	€ 14.666,67	€ 9.279,36
Irap macroaggregato 102	€ 159.336,94	€ 124.677,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 109		€ 72.800,00
Altre spese	€ 21.762,67	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.570.359,74	€ 2.165.325,12
(-) Componenti escluse (B)	€ 524.890,06	€ 364.440,66
(-) Altre componenti escluse:		€ 27.616,79
di cui rinnovi contrattuali		€ 27.616,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.045.469,68	€ 1.773.267,67
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n. 23 del 15/12/2018.

L'Organo di revisione non **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 01/08/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 30/04/2019 ha preso atto delle risultanze per l'esercizio finanziario 2018 dei "Limiti di spesa ex art. 6 del d.l. 78/2010 e art. 15 del d.l. 66/2014".

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esterneizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

Si rammenta che l'Ente deve sempre rispettare i seguenti dettati normativi:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con

funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 è pari ad € 390.530,15

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è stato di euro 712.388,97 passando da € 876.162,51 del 2017 ad euro 163.773,54 del 2018.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 215.312,73 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 704.318,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 96.000,87, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
FARMACIA COMUNALE	51%	96.000,87

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.159.633,74	514.670,03	1.426.965,93

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari: comprende la quota dei proventi da permessi di costruire che finanzia la spesa corrente.
- Insussistenze del passivo , per euro 49.229,91 eliminazione di residui passivi titolo I) in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi;

- Altre sopravvenienze attivi: trattasi di rimborsi per imposte indirette euro 141,78 e una maggiore entrata su residuo attivo euro 3.187,38;
- Plusvalenze patrimoniali per euro 25.100,00 proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore al valore risultante dallo Stato patrimoniale;
- Altri proventi straordinari: trattasi di una riscossione di polizza fideiussoria euro 10.924,84;
- Sopravvenienze passive per euro 6.857,37 relativi ai rimborsi di imposte e tasse correnti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 390.530,15
+	contributo permesso di costruire destinato	€ 146.305,36
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 536.835,51

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 5.445.993,26
II	Riserve	€ 27.237.780,64
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.709.693,50
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 146.305,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 25.381.781,78
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 390.530,15
	totale patrimonio netto	33.074.304,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.288.189,92
fondo perdite società partecipate	€ 1.373,33
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 54.884,57
totale	€ 1.344.447,82

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni e proposte tendenti a conseguire una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- vi è attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- vi è rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- vi è congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi, fatto salvo per il fondo rischi la necessità di accantonare delle somme per coprire le perdite della partecipata G.A.L. Valle d'Itria;
- vi è attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- vi è attendibilità dei valori patrimoniali;
- vi sono delle passività potenziali per le quali, pur avendo accantonato delle somme dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018, si suggerisce un costante monitoraggio per la salvaguardia degli equilibri;
- vi è la possibilità dell'ente di continuare a recuperare risorse attraverso il contrasto all'evasione tributaria. A tal proposito, occorre assicurare anno per anno che, per l'annualità in prescrizione nei vari tributi comunali, l'ente non incorra in alcuna decadenza. Inoltre, con riferimento all'attività affidata al concessionario della riscossione, a prescindere dalla responsabilità dello

stesso, l'ente pubblico locale ha comunque l'obbligo di monitorare lo svolgimento dell'attività di gestione della riscossione;

- va proseguita l'azione intrapresa per migliorare la capacità di riscuotere quanto accertato;
- relativamente ai residui degli anni 2013 e precedenti, considerato l'eccessivo disequilibrio tra l'ammontare dei residui attivi rispetto ai residui passivi e la vetustà dei predetti residui attivi, per i quali si deve presumere una difficile riscossione, si invitano il Responsabile del Settore LLPP a riesaminare i singoli residui di che trattasi in corso d'anno, motivandone il loro mantenimento, ed il Responsabile del Settore Economico Finanziario ad adottare eventualmente le opportune misure a salvaguardia degli equilibri finanziari e di cassa dell'Ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO

GIUSEPPINA PAGLIALONGA

